Corriere delle Alpi

Quotidiano

Data 07-07-2017
Pagina 23
Foglio 1

CASO LICEO DAL PIAZ

Guastella: «Gestione caotica, rendiamo pubbliche le perizie»

FELTRE

Pone tutta una serie di criticità, il segretario della Cgil scuola, Valter Guastella, sull'ormai certo trasferimento del liceo Dal Piaz all'istituto Forcellini del Boscariz. Ma prima di fare l'elenco delle problematiche, evidenzia il principio di contraddizione nella gestione di una partita, quella della razionalizzazione degli istituti superiori con «oscillazioni che non rappresentano un bel segnale: nell'arco degli ultimi quattro anni si è passati dall'annunciato sgombero dell'edificio del Colotti, per gli alti costi di gestione e manutenzione e perché necessitava di immediati interventi di consolidamento, alla chiusura del Forcellini; dall'ipotizzare il trasferimento al Boscariz del Colotti-Rizzarda al progettare quello del Dal Piaz. Meglio sarebbe, a questo punto, rendere pubblici i risultati delle perizie statiche effettuate su tutti gli edifici scolastici, stendere un piano credibile di interventi di consolidamento e messa in sicurezza, chiedere l'intervento del Governo per far fronte elle situazioni di pericolo oggettivo e immediato. Se non si fa questo si rischia solo di alimentare confusione e dubbi».

Valter Guastella della Cgil scuola

Ma dato che si pone il problema oggettivo del trasloco, il segretario Guastella sollecita «la mobilitazione di forze ingenti e specializzate per il trasloco, dato che non si può contare sul supporto dello stesso personale scolastico». Ma non c'è solo la logistica, di per sé un ostacolo secondo Guastella e non solo lui. «Non più tardi di tre anni e mezzo fa, su proposta del Negrelli-Forcellini, "patrocinato" dalla conferenza dei sindaci, fatta propria dalla Provincia, e con delibera regionale, veniva istituito l'indirizzo "bio-tecnologico". Lo scopo era duplice: implementare l'offerta formativa del Feltrino con una nuova specializzazione mirata a formare tecnici qualificati in un settore in espansione. E rilanciare la capacità attrattiva del polo scolastico feltrino nel più vasto ambito comprensoriale. Il Negrelli-Forcellini avrebbe potuto contare su tutti gli spazi di cui avrebbe necessitato nell'immediato e nel futuro. È ancora così?».

Altra questione sollevata da Valter Guastella è quella dell'organico. La riduzione del personale Ata dovuta all'accorpamento di Negrelli, Forcellini, Colotti e Rizzarda in un'unica istituzione scolastica, «nonostante le perplessità manifestate fin dall'inizio dai sindacati e dai dirigenti delle due scuole interessate che derivavano anche dal fatto che l'area del Boscariz – povera com'è di infrastrutture, priva di attività di ristorazione e scarsamente collegata da mezzi pubblici – risultava inadatta ad ospitare una popolazione scolastica di circa 1.200 persone fra studenti, docenti, personale amministrativo e ausiliario», ha determinato il taglio del 20 per cento di personale. «Per far fronte a questa vera e propria emergenza, dettata da scelte avventate, la Cgil chiede di garantire all'istituto superiore di Feltre, già nell'assegnazione dell'organico di diritto, il mantenimento degli attuali livelli occupazionali del personale Ata». *(l.m.)*

Feltre

Accordo tra Usl e Primiero oltre 750 ricoveri nel 2016

Guastella: «Gestione caotica, rendiamo pubbliche le perizie»